

NOTA DI SINTESI DELLA SPECIFICA EMISSIONE

Sezione A - Introduzione e avvertenze						
<p>Introduzione e Avvertenza: La presente nota di sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base e ai Final Terms a cui è allegata. Qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base completo, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento e i Final Terms. Un investitore nelle Obbligazioni potrebbe perdere tutto o parte del capitale investito. Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base e nei Final Terms, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, in base al diritto nazionale in cui è stata presentata l'istanza, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base e dei Final Terms prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe all'Offerente solamente sulla base della presente nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base e dei Final Terms o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base e dei Final Terms, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Obbligazioni.</p>						
<p>Denominazione e codice internazionale di identificazione delle Obbligazioni: Emissione di Euro 20.000.000 di Obbligazioni Senior con Tasso da Fisso a Variabile e scadenza il 9 ottobre 2033 (ISIN: IT0005567273)</p>						
<p>Identità dell'Emittente: UniCredit S.p.A. (UniCredit)</p>						
<p>Dati di contatto dell'Emittente: UniCredit ha la propria sede legale in Piazza Gae Aulenti, 3 Torre A 20154 Milano, Italia. (Telefono: +39 02 88 621) (Sito web: www.unicreditgroup.eu)</p>						
<p>Codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) dell'Emittente: 549300TRUWO2CD2G5692</p>						
<p>Autorità competente per l'approvazione del Prospetto di Base: Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF), 283, route d'Arlon L-1150 Luxembourg (Telefono (+352) 26 25 1 – 1). Il Prospetto di Base relativo al €60.000.000.000 Euro Medium Term Note Programme di UniCredit S.p.A. è stato approvato dalla CSSF in data 10 maggio 2023 come integrato in data 4 agosto 2023.</p>						
Sezione B - Informazioni fondamentali concernenti l'Emittente						
Chi è l'Emittente delle Obbligazioni?						
<p>Domicilio e forma giuridica dell'Emittente UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ai sensi del diritto italiano, con sede legale, direzione generale e principale centro di attività in Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A, 20154 Milano, Italia. Il codice LEI (Legal Entity Identifier) di UniCredit è 549300TRUWO2CD2G5692.</p>						
<p>Attività principali dell'Emittente UniCredit è una banca commerciale pan-europea con un modello di servizio unico nel suo genere in Italia, Germania, Europa Centrale e Orientale. L'obiettivo primario di UniCredit è dare alle comunità le leve per il progresso, offrendo servizi di alta qualità a tutti gli stakeholder e liberando il potenziale dei suoi clienti e delle sue persone in tutta Europa. UniCredit serve oltre 15 milioni di clienti nel mondo. UniCredit è organizzata in cinque aree geografiche e in due fabbriche prodotto, Corporate e Individual Solutions. Questo permette alla Banca di essere vicina ai suoi clienti facendo leva sulla scala del Gruppo per sviluppare e offrire i migliori prodotti in tutti i mercati.</p>						
<p>Maggiori azionisti dell'Emittente Nessuna persona fisica o giuridica esercita il controllo di UniCredit ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il Testo Unico della Finanza) come successivamente modificato. Alla data del 3 aprile 2023, i maggiori azionisti che hanno comunicato di detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 120 del TUF in UniCredit sono i seguenti: Gruppo BlackRock (azioni: 114.907.383; quota di possesso 5,921%); Gruppo Allianz (azioni: 69.622.203; quota di possesso 3,587%).</p>						
<p>Identità dell'amministratore delegato dell'Emittente L'amministratore delegato dell'Emittente è Andrea Orcel (Chief Executive Officer).</p>						
<p>Identità dei revisori legali dell'Emittente La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente per i nove anni dal 2022 al 2030 è KPMG S.p.A. (KPMG). KPMG è una società di diritto italiano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 00709600159 e al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con il numero di iscrizione 70623, con sede legale in Via Vittor Pisani 25, 20124 Milano, Italia. Si precisa però che, per i nove anni dal 2013 al 2021, l'Assemblea degli azionisti dell'11 Maggio 2012 aveva conferito l'incarico per la revisione legale dei conti alla società Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via Tortona 25, 20144 Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 03049560166 e al registro dei Revisori Legali al numero 132587.</p>						
Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?						
<p>UniCredit ha ricavato le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021 dai bilanci consolidati sottoposti a revisione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021. Le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per i sei mesi chiusi al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022, sono state ricavate dalla relazione finanziaria semestrale consolidata chiusa al 30 giugno 2023 e 30 giugno 2022 sottoposti a revisione contabile limitata. Per quanto concerne le voci del conto economico e dello stato patrimoniale, i dati di seguito riportati si riferiscono agli schemi riclassificati.</p>						
Conto Economico						
	Per l'anno concluso al			Per i sei mesi conclusi al		
<i>Milioni di Euro, salvo dove indicato</i>	31.12.22 (*)	31.12.21 (**)	31.12.21 (***)	30.06.23 (****)	30.06.22 (*****)	30.06.22 (*****)
	<i>revisionato</i>			<i>Revisione contabile limitata</i>		
Interesse netto	10.692	9.019	9.060	6.795	4.771	4.784
Commissioni	6.841	6.776	6.692	3.901	3.956	3.568
Accantonamenti per perdite su crediti	(1.894)	(1.634)	(1.634)	(114)	(1.281)	(1.281)
Risultato dell'attività	2.574	1.554	1.638	986	955	1.349

di negoziazione						
Misura della performance finanziaria utilizzata dall'emittente nel bilancio, ad esempio utile d'esercizio (Risultato lordo di gestione)	10.782	8.158	8.158	7.242	5.094	5.094
Risultato netto contabile di Gruppo Utile o perdita netti	6.458	2.096	1.540	4.374	2.285	2.285
Stato patrimoniale						
	Per l'anno concluso al			Per i sei mesi conclusi al		Valore come risultato dal processo di revisione e valutazione prudenziale ('SREP' 31.12.2022)
<i>Milioni di Euro, salvo dove indicato</i>	31.12.22 (*)	31.12.21 (**)	31.12.21 (***)	30.06.23 (****)		
	<i>revisionato</i>			<i>revisione contabile limitata</i>		
Attività totali	857.773	917.227	916.671	843.506		non applicabile
Debito di primo rango (senior)	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile		non applicabile
Debiti subordinati (*****)	7.920	10.111	10.111	non applicabile		non applicabile
Finanziamenti e crediti di clienti (netti) [identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Crediti verso clientela"]	455.781	448.989	437.544	450.846		non applicabile
Depositi di clienti	510.093	500.689	500.504	514.138		non applicabile
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	63.339	62.185	61.628	61.881		non applicabile
Coefficiente di capitale di base di classe 1 (CET1) o altro coefficiente di adeguatezza patrimoniale prudenziale pertinente a seconda dell'emissione (%)	16,68%	non applicabile	15,82%	16,94%		9,52% ⁽¹⁾
Coefficiente di capitale totale (%)	21,42%	non applicabile	20,14%	21,59%		13,89% ⁽¹⁾
Coefficiente di leva finanziaria calcolato secondo il quadro normativo applicabile (%)	6,07%	non applicabile	5,71%	5,85%		non applicabile

(*) Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono state estratte dal bilancio consolidato di UniCredit sottoposto a revisione contabile al 31 dicembre 2022, revisionato da parte di KPMG S.p.A., società di revisione di UniCredit.

(**) Il dato comparativo al 31 dicembre 2021 in questa colonna è stato rideterminato. L'importo relativo all'anno 2021 differisce da quello pubblicato nel "Bilancio consolidato 2021".

(***) Come pubblicato nel "Bilancio consolidato 2021".

(****) Le informazioni finanziarie relative al 30 giugno 2023 sono state estratte dalla Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2023, sottoposta a revisione contabile limitata.

(*****) Nel conto economico Riclassificato 2023, i dati comparativi al 30 giugno 2022 sono stati rideterminati.

(*****)) Come pubblicati nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2022, sottoposta a revisione contabile limitata.

<p>(*****)</p> <p>(1)</p>	<p>Gli importi non si riferiscono agli schemi riclassificati. Sono estratti dal bilancio consolidato – Nota integrativa consolidata.</p> <p>Sulla base della comunicazione ricevuta dalla Banca Centrale Europea (BCE) in merito al “Supervisory Review and Evaluation Process (SREP)” 2022, che ha definito per UniCredit un Requisito di Capitale di Secondo Pilastro (P2R) applicabile nel 2023 pari a 200 punti base e del requisito relativo alla riserva di capitale anticiclica (“Countercyclical Capital Buffer”) aggiornato a giugno 2023.</p>
<p>Quali sono i principali rischi specifici dell'emittente?</p>	
<p>I potenziali investitori devono essere consapevoli che, qualora si verifici uno dei seguenti fattori di rischio, il valore delle Obligazioni potrebbe ridursi con la conseguente perdita totale del capitale investito.</p> <p>I seguenti rischi sono i principali rischi specifici dell'Emittente:</p>	
<p>Rischi connessi all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalle tensioni geopolitiche:</p> <p>Il contesto di mercato in cui UniCredit opera continua a essere influenzato da elevati livelli di incertezza sia sulle previsioni a breve che a medio termine. Le conseguenze economiche derivanti dalla tensione geopolitica continuano a generare crescente incertezza per l'economia dell'area euro, provocando un aumento delle pressioni inflazionistiche che potrebbero avere un impatto sull'andamento del Gruppo. La crisi tra Russia e Ucraina ha causato un forte aumento dei prezzi delle materie prime, un'ulteriore interruzione della catena di approvvigionamento globale, un inasprimento delle condizioni finanziarie, un aumento dell'incertezza e un forte calo della fiducia dei consumatori. Con l'aumento dell'inflazione dovuto all'incremento dei prezzi dell'energia e alle interruzioni delle forniture, la BCE sta modificando il proprio orientamento monetario (Deposit Facility Rate: -50 pb a giugno 2022, 0 pb a luglio, 75 pb a settembre, 150 pb a ottobre, 200 pb a dicembre, 250 pb a febbraio 2023, 300 pb a marzo, 325 pb a maggio, 350 pb a giugno, 375 pb a luglio) e il mercato sta rivalutando le aspettative sui tassi di interesse. Le prospettive sono ancora circondate da rischi, non si possono escludere ulteriori tensioni in relazione ai prezzi delle materie prime e non si può ignorare una recrudescenza del conflitto in corso tra Russia e Ucraina. Pertanto, le aspettative sull'andamento dell'economia globale rimangono ancora incerte sia nel breve che nel medio termine. Il quadro attuale, caratterizzato da elementi di elevata incertezza come sopra menzionati potrebbe determinare un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dell'incidenza dei crediti non performing e la necessità di aumentare le rettifiche di valore da iscrivere a conto economico. Il 9 dicembre 2021 UniCredit ha presentato alla comunità finanziaria il Piano Strategico 2022-2024, che ha incluso una serie di obiettivi strategici e finanziari che hanno preso in considerazione lo scenario sottostante e hanno rappresentato i risultati delle valutazioni effettuate alla data.</p> <p>Gli assunti macroeconomici sottostanti il Piano Strategico non consideravano sviluppi particolarmente negativi come il peggioramento/ritorno della pandemia da COVID-19 e il conflitto Russia-Ucraina, situazioni che UniCredit ha monitorato con grande attenzione (dalla presentazione del Piano Strategico: gli assunti macroeconomici contenuti nel Piano Strategico considerano i recenti e i presenti impatti del COVID-19 al momento della presentazione del Piano, in progressiva normalizzazione nel corso dei successivi anni. Lo scenario non ha assunto che la situazione del COVID-19 in quel momento si sviluppasse nei successivi anni in maniera particolarmente negativa).</p> <p>Rischi connessi al Piano Strategico 2022 – 2024:</p> <p>In data 9 dicembre 2021, UniCredit ha presentato alla comunità finanziaria a Milano il Piano Strategico 2022-2024 denominato "UniCredit Unlocked" (il Piano Strategico o Piano) che contiene una serie di obiettivi strategici, patrimoniali e finanziari (gli Obiettivi Strategici). Il Piano Strategico ha ad oggetto le aree geografiche di UniCredit in cui la Banca al momento opera; con performance finanziaria guidata da tre leve interconnesse: efficienza dei costi, ottima allocazione del capitale e aumenti dei ricavi netti. “UniCredit Unlocked” persegue imperativi strategici e obiettivi finanziari basati su sei pilastri. Tali imperativi strategici e obiettivi finanziari riguardano: (i) la crescita nelle proprie aree geografiche e lo sviluppo della rete di clienti, trasformando il modello di business e il modo in cui i suoi dipendenti operano; (ii) il conseguimento di economie di scala dalla propria rete di banche, attraverso una trasformazione tecnologica, incentrata su Digital & Data e integrando la sostenibilità in tutte le azioni di UniCredit; (iii) la guida della performance finanziaria tramite tre leve interconnesse.</p> <p>Gli assunti macroeconomici sottesi al Piano Strategico comunicato a Dicembre 2021 non consideravano sviluppi particolarmente negativi come il conflitto Russia-Ucraina e il peggioramento/ritorno della pandemia da COVID-19, situazioni che UniCredit ha monitorato con grande attenzione (dalla presentazione del Piano Strategico: gli assunti macroeconomici contenuti nel Piano Strategico considerano i recenti e i presenti impatti del COVID-19 al momento della presentazione del Piano, in progressiva normalizzazione nel corso dei successivi anni. Lo scenario non ha assunto che la situazione del COVID-19 in quel momento si sviluppasse nei successivi anni in maniera particolarmente negativa). Il Piano è basato su sei pilastri: (i) l'ottimizzazione, attraverso il miglioramento dell'efficienza operativa e del capitale; (ii) gli investimenti, con iniziative mirate, anche in ambito ESG; (iii) la crescita dei ricavi netti; (iv) aumento del rendimento; (v) il rafforzamento della solidità grazie alla revisione del CET1 ratio target e del miglioramento del rapporto tra esposizioni deteriorate lorde e totale dei crediti lordi; e (vi) la distribuzione in linea con la generazione organica di capitale. La capacità di UniCredit di raggiungere gli Obiettivi Strategici e tutte le dichiarazioni previsionali si basano su una serie di ipotesi, aspettative, proiezioni e dati provvisori riguardanti eventi futuri e sono pertanto soggette a una serie di incertezze e ulteriori fattori, molti dei quali sono al di fuori del controllo di UniCredit. Per le sopra esposte ragioni, gli investitori sono invitati a non fondare le proprie scelte di investimento esclusivamente sulle previsioni incluse tra gli Obiettivi Strategici. L'eventuale mancato raggiungimento degli Obiettivi Strategici potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sull'attività di UniCredit, sulla condizione finanziaria o sui risultati operativi.</p> <p>Rischio di credito e di deterioramento della qualità del credito:</p> <p>L'attività, la solidità patrimoniale e finanziaria e la profittabilità del Gruppo UniCredit dipendono, tra l'altro, dal merito di credito dei propri clienti. Nello svolgimento della propria attività creditizia il Gruppo è esposto al rischio che un inatteso cambiamento del merito creditizio di una controparte possa generare un corrispondente cambiamento del valore dell'associata esposizione creditizia e dare luogo a cancellazione parziale o totale della stessa. Il quadro attuale continua ad essere caratterizzato da elementi di elevata incertezza, con la possibilità che il rallentamento dell'economia, congiuntamente alla conclusione di misure di salvaguardia, quali le moratorie sui crediti, determinino un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dei crediti non performing e la necessità di aumentare le rettifiche di valore da iscrivere a conto economico.</p> <p>Le rettifiche su crediti di UniCredit (LLPs) sono diminuite del 77,5 per cento trim/trim e aumentate a/a, attestandosi a Euro 21 milioni nel 2trim2023. Pertanto, il costo del rischio è diminuito di 6 punti base trim/trim ed è aumentato di 2 punti base a/a, attestandosi a 2 punti base nel 2trim2023. Il Gruppo ha mantenuto invariati trim/trim gli <i>overlay</i> sulle esposizioni <i>performing</i>, pari a circa Euro 1,8 mld, che rafforzano notevolmente la capacità del Gruppo di far fronte agli shock macroeconomici. Al 30 giugno 2023, l'NPE ratio lordo di Gruppo era in calo del 13,0 per cento a/a e del 3,9 per cento trim/trim attestandosi a Euro 12,1 miliardi nel 2trim2023 (mentre al 31 marzo 2023 era pari a Euro 12,6 miliardi) con l'NPE ratio lordo pari al 2,6 per cento (- 0,3 p.p. a/a, - 0,1 trim/trim). Al 30 giugno 2023, l'NPE ratio netto di Gruppo si è attestato a Euro 6,3 miliardi, in diminuzione rispetto al 31 marzo 2023, quando si attestava a Euro 6,5 miliardi (NPE ratio netto di Gruppo stabile rispetto al 31 marzo 2023 ed è pari all'1,4 per cento).</p> <p>Le rettifiche su crediti di Unicredit nel 1sem2023 si attestavano a Euro 114 milioni, in diminuzione del 91,1 per cento sem/sem. Di conseguenza, il CoR si attestava a 5 pb.</p>	

Il Gruppo si è dotato di procedure e principi finalizzati al monitoraggio ed alla gestione del rischio di credito a livello di singole controparti e di portafoglio complessivo. Tuttavia, sussiste il rischio che, pur in presenza di attività di monitoraggio e gestione del rischio di credito, l'esposizione creditizia del Gruppo ecceda i livelli di rischio predeterminati ai sensi delle procedure, delle regole e dei principi adottati.

Rischio di liquidità:

Il rischio di liquidità identifica l'eventualità che il Gruppo UniCredit possa trovarsi nella condizione di non riuscire a far fronte agli impegni di pagamento (per cassa o per consegna) attuali e futuri, previsti o imprevisi senza pregiudicare l'operatività quotidiana o la propria condizione finanziaria. L'attività del Gruppo UniCredit è soggetta in particolare al rischio di liquidità nelle sue forme di *funding liquidity risk*, *market liquidity risk*, *mismatch risk* e *contingency risk*. I rischi più rilevanti a cui il Gruppo è esposto sono: i) un uso eccezionalmente alto delle linee di credito revocabili ed irrevocabili da parte delle imprese; ii) un insolito ritiro di depositi a vista e vincolati da parte dei clienti UniCredit, siano essi persone fisiche o imprese; iii) un decremento del valore di mercato dei titoli in cui UniCredit investe il proprio liquidity buffer; iv) la capacità di rifinanziare il debito verso la clientela istituzionale in scadenza e le potenziali uscite di cassa o di garanzie che il gruppo dovrebbe fronteggiare in caso di declassamento delle banche o del debito sovrano nei Paesi in cui il Gruppo opera. Inoltre, alcuni rischi possono emergere anche dai limiti applicati ai prestiti tra banche appartenenti a Paesi diversi. A causa della crisi dei mercati finanziari, determinata anche dalla ridotta liquidità a disposizione degli operatori del settore, la BCE ha posto in essere importanti interventi di politica monetaria, come il programma di "Operazioni Mirate di Rifinanziamento a più Lungo Termine" ("Targeted Longer-Term Refinancing Operation" o **TLTRO**) introdotto nel 2014 e il TLTRO II introdotto nel 2016.

Tali operazioni di sostegno stanno raggiungendo la loro scadenza. Ciò determinerebbe la necessità per le banche di cercare fonti di provvista alternative, non sempre disponibili o disponibili a costi più elevati. La situazione descritta potrebbe quindi incidere negativamente sull'attività di UniCredit, sui risultati operativi e sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

I principali indicatori utilizzati dal Gruppo UniCredit per la valutazione del profilo di liquidità sono (i) il Liquidity Coverage Ratio (LCR) che rappresenta un indicatore di liquidità a breve termine soggetto ad un requisito minimo regolamentare pari al 100 per cento dal 2018 e che a giugno 2023 era pari a 160 per cento, mentre al 31 dicembre 2022 era pari a 161 per cento (calcolato come media delle ultime 12 osservazioni mensili dell'indicatore), e (ii) il Net Stable Funding Ratio (NSFR), che rappresenta l'indicatore di liquidità strutturale e che, a giugno 2023, è stato superiore al limite interno di 102,3 per cento, fissato all'interno del risk appetite framework.

Basilea III e Adeguatezza Patrimoniale delle Banche:

L'Emittente è tenuto al rispetto degli standard globali di regolamentazione aggiornati (**Basilea III**) sull'adeguatezza patrimoniale e la liquidità delle banche, che impongono, *inter alia*, requisiti per un capitale più elevato e di migliore qualità, una migliore copertura dei rischi, misure volte a promuovere l'accumulo di capitale che può essere utilizzato in periodi di stress, e l'introduzione di un indice di leva finanziaria che funge da rete di protezione ai requisiti basati sui parametri di rischio, nonché due standard globali di liquidità. In materia di normativa prudenziale bancaria, l'Emittente è sottoposto anche alla Direttiva "Bank Recovery and Resolution Directive" 2014/59/UE del 15 maggio 2014 (**BRRD**), recepita in Italia con i D.Lgs. 180 e 181 del 16 novembre 2015 - come modificata dalla Direttiva (UE) 2019/879, la "**BRRD II**" (recepita in Italia dal D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 193), nonché alle norme tecniche attinenti e alle linee guida emanate dagli organismi di regolamentazione dell'Unione (i.e. l'Autorità bancaria europea (**EBA**)) che prevedono, *inter alia*, meccanismi di risanamento e di risoluzione delle crisi e Requisiti Minimi di Fondi Propri e Passività Ammissibili (**MREL**) per gli enti creditizi.

Qualora UniCredit non fosse in grado di rispettare i requisiti patrimoniali/MREL imposti dalla normativa applicabile, potrebbe essere tenuta a mantenere livelli di capitale più elevati/passività ammissibili che potrebbero avere un impatto potenziale sui rating e sulle condizioni di finanziamento e che potrebbero limitare le opportunità di crescita di UniCredit.

Sezione C - Informazioni Fondamentali sulle Obbligazioni

Quali sono le principali caratteristiche delle Obbligazioni?

Tipologia, classe e Codice ISIN: Le Obbligazioni Dematerializzate sono Obbligazioni Senior con Tasso da Fisso a Variabile e scadenza il 9 ottobre 2033.

Codice internazionale di identificazione dei titoli (ISIN): IT0005567273.

Non si prevede che le Obbligazioni ricevano un rating.

Valuta: La valuta della presente Serie di Obbligazioni è l'Euro. Le Obbligazioni hanno un Valore Nominale di €10.000. La Data di Scadenza delle Obbligazioni è il 9 ottobre 2033. L'importo nominale complessivo delle Obbligazioni è €20.000.000.

Status e Subordinazione (Ranking) delle Obbligazioni: Le Obbligazioni emesse su base Senior costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente con rango (subordinatamente a qualsiasi obbligazione privilegiata ai sensi della legge applicabile) *pari passu* con tutte le altre obbligazioni non garantite dell'Emittente (diverse dalle obbligazioni di rango di volta in volta inferiore rispetto alle Obbligazioni Senior - incluse, ove applicabile, le Obbligazioni Senior *Non-Preferred* e qualsiasi ulteriore obbligazione che, sulla base di legge successiva, ha rango inferiore rispetto alle Obbligazioni Senior dopo la Data di Emissione), presenti e future e *pari passu* e ratealmente senza alcuna preferenza tra loro.

La presente Serie di Obbligazioni è emessa su base Senior.

Ciascun portatore di un'Obbligazione rinuncia incondizionatamente e irrevocabilmente a qualsiasi diritto di compensazione, conguaglio, domanda riconvenzionale, riduzione o altro rimedio simile che potrebbe altrimenti spettargli, ai sensi delle leggi di qualsiasi giurisdizione o altrimenti previsti, in relazione a tale Obbligazione.

Diritti connessi alle Obbligazioni: Le Obbligazioni maturano un tasso di interesse fisso per il periodo compreso tra la Data di Emissione, inclusa, e il 9 ottobre 2026, escluso (la **Data di Cambio**) del 7,25 per cento annuo pagabile in via posticipata il 9 gennaio, 9 aprile, 9 luglio e 9 ottobre di ogni anno a partire dal 9 gennaio 2024, fino al 9 ottobre 2026, incluso. Dopo la Data di Cambio, la Base degli Interessi sarà il Tasso Variabile EURIBOR a 3 mesi all'anno per il periodo compreso tra la Data di Cambio, inclusa, e la Data di Scadenza, esclusa, pagabile in via posticipata con frequenza trimestrale, con ciascun Periodo di Interessi che inizia con una Data di Pagamento degli Interessi Specificata, inclusa, e termina con la successiva Data di Pagamento degli Interessi Specificata, esclusa. **Data di Pagamento degli Interessi Specificata** indica 11 gennaio 2027, 9 aprile 2027, 9 luglio 2027, 11 ottobre 2027, 10 gennaio 2028, 10 aprile 2028, 10 luglio 2028, 9 ottobre 2028, 9 gennaio 2029, 9 aprile 2029, 9 luglio 2029, 9 ottobre 2029, 9 gennaio 2030, 9 aprile 2030, 9 luglio 2030, 9 ottobre 2030, 9 gennaio 2031, 9 aprile 2031, 9 luglio 2031, 9 ottobre 2031, 9 gennaio 2032, 9 aprile 2032, 9 luglio 2032, 11 ottobre 2032, 10 gennaio 2033, 11 aprile 2033, 11 luglio 2033 e 10 ottobre 2033. Il Tasso di Interesse Minimo sarà pari allo 0,00 per cento annuo e il Tasso di Interesse Massimo sarà pari al 7,25 per cento annuo. In aggiunta ai diritti al pagamento degli importi di interessi e capitale specificati nei presenti Final Terms, tali diritti includono:

Tassazione: Nel caso in cui un Portatore delle Obbligazioni residente in Italia sia il beneficiario effettivo degli interessi, dei premi e degli altri proventi relativi alle Obbligazioni ed è (a) una persona fisica non impegnata in un'attività imprenditoriale a cui le Obbligazioni sono collegate; (b) una società non commerciale (ad eccezione delle società in nome collettivo, delle società in accomandita semplice e di entità simili); (c) un ente pubblico o privato non commerciale; (d) un investitore esente dall'imposta italiana sul reddito delle società (a meno che il Portatore delle Obbligazioni non abbia optato per l'applicazione del regime del risparmio gestito),

gli interessi, i premi e gli altri proventi relativi alle Obbligazioni, maturati durante il relativo periodo di detenzione, sono soggetti a un'imposta sostitutiva, denominata "imposta sostitutiva", applicata con un'aliquota del 26 per cento. Nel caso in cui i Portatori delle Obbligazioni di cui ai punti (a) e (c) siano impegnati in un'attività imprenditoriale a cui le Obbligazioni sono collegate, l'imposta sostitutiva si applica come imposta provvisoria. .

Eventi di Inadempimento: I termini delle Obbligazioni Senior conterranno, *inter alia*, il seguente evento di inadempimento (*Event of Default*):

- il fatto che UniCredit venga assoggettato a Liquidazione Coatta Amministrativa come definita nel Decreto Legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 della Repubblica Italiana (come di volta in volta modificato);

Al verificarsi di quanto precede, ogni portatore delle Obbligazioni può, mediante comunicazione scritta presso l'ufficio specificato dell'Agente per i Pagamenti delle Obbligazioni Dematerializzate, con effetto dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'Agente per i Pagamenti delle Obbligazioni Dematerializzate, dichiarare qualsiasi Obbligazione detenuta dal portatore immediatamente esigibile e rimborsabile, per cui la stessa diventerà immediatamente esigibile e rimborsabile al suo Importo di Rimborso Anticipato insieme agli interessi maturati (se del caso) fino alla data di rimborso, senza presentazione, richiesta, protesto o altro avviso di alcun tipo.

Assemblee: I termini delle Obbligazioni conterranno disposizioni per la convocazione di assemblee dei portatori di tali Obbligazioni per valutare questioni che incidono sui loro interessi in generale. Tali disposizioni consentono a maggioranze definite di decidere in modo vincolante per tutti i portatori, compresi quei portatori che non hanno partecipato e votato alla rilevante assemblea e i portatori che hanno votato in modo contrario alla maggioranza.

Legge applicabile: Legge italiana.

Rimborso:

Subordinatamente a qualsiasi acquisto, annullamento e rimborso anticipato, le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza alla pari.

Le Obbligazioni possono essere rimborsate anticipatamente al verificarsi di un Evento Fiscale o al verificarsi di un Evento di Esclusione MREL o TLAC ("*MREL or TLAC Disqualification Event*") alla pari.

Trasferibilità: Le Obbligazioni non possono essere trasferite prima della Data di Emissione.

Dove saranno negoziate le Obbligazioni?

E' stata presentata domanda dall'Emittente (o per suo conto) di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (MOT).

Quali sono i principali rischi specifici delle Obbligazioni?

Esistono alcuni rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Tali rischi includono:

Eventi di Inadempimento e rimedi limitati

Le circostanze al verificarsi delle quali i Portatori delle Obbligazioni possono dichiarare che le Obbligazioni sono immediatamente esigibili e pagabili sono limitate: in particolare, se l'Emittente è soggetto a Liquidazione Coatta Amministrativa. In questo caso, la decadenza dal beneficio del termine del capitale può essere soggetta a restrizioni e il solo rimedio a disposizione dei Portatori delle Obbligazioni per recuperare gli importi loro dovuti in relazione alle Obbligazioni sarà l'instaurazione di procedimenti per l'esecuzione di tali pagamenti. Nonostante quanto sopra, l'Emittente non sarà, in virtù dell'avvio di tali procedimenti, obbligato a pagare qualsiasi somma o somme prima di quanto le stesse sarebbero state altrimenti dovute da esso;

Rimborso anticipato e riacquisto limitati

Un rimborso anticipato o riacquisto delle Obbligazioni è soggetto al rispetto da parte dell'Emittente di tutte le condizioni previste dalle leggi applicabili, incluso ogni obbligo applicabile al rimborso anticipato e al riacquisto dovuti alla qualificazione di tali Obbligazioni in tale momento come passività idonee a soddisfare i Requisiti MREL o TLAC, la preventiva approvazione della Rilevante Autorità di Risoluzione ove applicabile di volta in volta ai sensi della Normativa Applicabile ovvero la decisione dell'Emittente di non esercitare l'opzione di rimborso anticipato delle Obbligazioni. Inoltre, l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni al verificarsi di un Evento di Esclusione MREL o TLAC - *MREL or TLAC Disqualification Event*, e non vi è alcuna garanzia che i Portatori saranno in grado di reinvestire gli importi ricevuti a seguito del rimborso ad un tasso che dia loro lo stesso rendimento di un investimento nelle Obbligazioni;

Modifiche senza il consenso dei Portatori

Al verificarsi di un Evento di Esclusione MREL o TLAC - *MREL or TLAC Disqualification Event*, o al fine di dare esecuzione alle previsioni relative al potere regolamentare di bail-in, l'Emittente potrebbe, subordinatamente all'invio di qualsiasi notifica e ricevuto un qualsiasi consenso richiesto dall'Autorità Competente e/o, a seconda dei casi, dalla Rilevante Autorità di Risoluzione, modificare il regolamento delle Obbligazioni e in questo caso non vi è garanzia che tali modifiche non possano produrre effetti negativi per alcuni Portatori;

Applicazione dello strumento generale del bail-in

Le Obbligazioni potrebbero essere soggette a svalutazione o conversione in capitale in applicazione dello strumento generale di bail-in e questo potrebbe comportare per i rilevanti portatori una perdita totale o parziale del proprio investimento. L'esercizio dello strumento generale del bail-in, o di qualsiasi altro potere ai sensi della BRRD o qualsiasi indicazione o percezione di indicazione di tale esercizio potrebbe, pertanto, incidere negativamente sui diritti dei portatori delle Obbligazioni, sul prezzo o sul valore del loro investimento in tali Obbligazioni e/o sull'abilità dell'Emittente di soddisfare le sue obbligazioni ai sensi di tali Obbligazioni;

Obbligazioni Dematerializzate

In nessun caso prevista la consegna materiale di titoli rappresentativi di Obbligazioni emesse in forma dematerializzata. Mentre le Obbligazioni saranno rappresentate da registrazioni contabili, gli investitori potranno negoziare gli interessi di cui sono beneficiari solo attraverso Monte Titoli e gli intermediari finanziari autorizzati che detengono conti per conto dei loro clienti presso Monte Titoli. Poiché le Obbligazioni sono detenute in forma dematerializzata presso Monte Titoli, gli investitori dovranno fare affidamento sulle procedure di Monte Titoli e degli intermediari finanziari autorizzati a detenere conti presso la stessa Monte Titoli, per il trasferimento, il pagamento e le comunicazioni all'Emittente;

Rinuncia alla compensazione

Per mezzo della rinuncia alla compensazione, ciascun Portatore delle Obbligazioni rinuncia incondizionatamente ed irrevocabilmente, in relazione a tali Obbligazioni, al diritto di compensazione, conguaglio, domanda riconvenzionale, riduzione o altri rimedi simili che potrebbe altrimenti avere, ai sensi della normativa di ogni giurisdizione o altrimenti previsti;

Modifiche alla normativa o prassi amministrativa in Italia

Modifiche alla normativa o prassi amministrativa italiana e/o qualsiasi decisione giurisdizionale potrebbero avere un effetto negativo significativo sul valore di ciascuna Obbligazione soggetta alle medesime;

Rischi relativi al mercato in genere

I ratings di credito potrebbero non riflettere i potenziali impatti di tutti i rischi relativi alla struttura, al mercato, ai fattori aggiuntivi discussi sopra e altri fattori che possono interessare il valore delle Obbligazioni. Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni include commissioni implicite che potrebbero non essere prese in considerazione ai fini della determinazione del prezzo delle Obbligazioni nel mercato secondario e potrebbero determinare una differenza tra il Prezzo di Emissione,

il valore teorico delle Obbligazioni e/o l'effettivo prezzo denaro/lettera – *bid/offer* praticato da qualsiasi intermediario nel mercato secondario. Tale differenza potrebbe avere un effetto negativo sul valore delle Obbligazioni, in particolare subito dopo l'offerta e la data di emissione delle Obbligazioni, in quanto tali commissioni possono essere dedotte dal prezzo al quale le Obbligazioni possono essere vendute dall'investitore iniziale sul mercato secondario. Inoltre, un mercato secondario attivo in relazione alle Obbligazioni potrebbe non instaurarsi mai o essere illiquido e questo potrebbe avere un effetto negativo sul valore al quale un investitore potrebbe riuscire a vendere le Obbligazioni. Pertanto, gli investitori potrebbero non essere in grado di vendere facilmente le rispettive Obbligazioni oppure venderle a prezzi che permettano loro di reinvestire in investimenti con rendimento simile, e dotati di un mercato secondario sviluppato. In aggiunta, se un investitore possiede delle Obbligazioni che non sono denominate nella valuta di origine del medesimo, tale investitore sarà esposto alle fluttuazioni dei tassi di cambio non favorevoli per il valore degli strumenti posseduti. Inoltre, l'imposizione di controlli sui cambi (*exchange controls*) potrebbe comportare per l'investitore il mancato percepimento dei pagamenti relativi a dette Obbligazioni. In aggiunta, la restituzione del valore nominale delle Obbligazioni a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione. Di conseguenza, il rendimento reale delle Obbligazioni, ossia il rendimento rettificato che tiene conto del tasso di inflazione misurato durante la vita delle Obbligazioni stesse, potrebbe essere negativo. Inoltre, le Obbligazioni sono sottoscritte da un'affiliata dell'Emittente per essere rivendute successivamente sul mercato secondario sulla base della domanda degli investitori. Di conseguenza, in questi casi gli investitori che acquistano le Obbligazioni devono essere consapevoli che potrebbe non esserci immediatamente un mercato secondario liquido per le Obbligazioni in questione. Anche se un mercato si sviluppasse successivamente, potrebbe non essere liquido. Inoltre, gli investitori devono tenere presente che al momento della sottoscrizione delle Obbligazioni il Dealer può ricevere in cambio commissioni di sottoscrizione e concessioni di vendita. Inoltre, l'Emittente o una delle sue affiliate può agire come market maker, liquidity provider o specialista o svolgere altri ruoli simili in relazione alle Obbligazioni, tra cui agire come intermediario che svolge il servizio di investimento di esecuzione degli ordini; in tali casi, l'Emittente o una delle sue affiliate può acquistare le Obbligazioni emesse da sé medesimo. Alla luce di quanto sopra, possono esistere potenziali conflitti di interesse tra l'Emittente e/o le sue affiliate che agiscono in qualità di proprietari/portatori delle Obbligazioni e/o market maker, liquidity provider o specialista o intermediario da un lato e gli investitori nelle Obbligazioni dall'altro. Il market maker, il liquidity provider o lo specialista di riferimento possono agire in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Dealer/Collocatore, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano a vendere le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato sulla base di condizioni predeterminate e/o per una quantità massima predeterminata. Laddove la liquidità delle Obbligazioni sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, vi è il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni sia influenzato in maniera prevalente dall'attività di tali soggetti qualora il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati; in tal caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili di mercato e non essere indicativo delle stesse e potrebbe, pertanto, essere diverso dal prezzo che sarebbe stato determinato autonomamente sul mercato. L'Emittente si riserva il diritto di annullare alcune o tutte le Obbligazioni detenute dall'Emittente stesso o riacquistandole dal relativo Dealer in qualsiasi momento prima della scadenza finale delle Obbligazioni. Di conseguenza, l'importo nominale aggregato o numero di Obbligazioni in circolazione in qualsiasi momento potrebbe essere significativamente inferiore all'importo nominale in circolazione alla Data di Emissione, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità dell'investitore di vendere le Obbligazioni sul mercato secondario. Sebbene questo rischio si applichi a tutte le Obbligazioni, potrebbe verificarsi in particolare per le Obbligazioni destinate ad essere e/o quotate presso Borsa Italiana S.p.A. e ammesse alla negoziazione sul MOT.

Sezione D - Informazioni Fondamentali sull'Offerta Pubblica di Obbligazioni

Le Obbligazioni vengono offerte al pubblico nell'ambito di un'Offerta Non Esente?

Consenso: Subordinatamente alle condizioni di seguito indicate, l'Emittente acconsente all'uso del Prospetto di Base in relazione ad un'Offerta Non esente di Obbligazioni da parte di UCB AG e ogni intermediario finanziario che sia autorizzato ad effettuare tali offerte ai sensi della legislazione applicabile attuativa della Direttiva sui Mercati degli Strumenti Finanziari (Direttiva 2014/65/UE) e pubblica sul proprio sito internet la seguente dichiarazione (completando le informazioni tra parentesi quadre con le rilevanti informazioni):

*"Noi, [inserire denominazione giuridica dell'intermediario finanziario], facciamo riferimento all'offerta di [inserire titolo delle Obbligazioni rilevanti] (le **Obbligazioni**) descritta nei final terms del [inserire data] (i **Final Terms**) pubblicate da UniCredit S.p.A. (l'**Emittente**). In considerazione dell'offerta dell'Emittente di concedere il proprio consenso all'utilizzo da parte nostra del Prospetto di Base (come definito nei Final Terms) in relazione all'offerta delle Obbligazioni in [specificare lo Stato o gli Stati rilevanti] durante il Periodo di Offerta e subordinatamente alle altre condizioni di tale consenso, ciascuna come specificata nel Prospetto di Base, con la presente dichiarazione accettiamo l'offerta dell'Emittente in conformità alle Condizioni dell'Offerente Autorizzato (come specificate nel Prospetto di Base), e confermiamo che stiamo utilizzando il Prospetto di Base di conseguenza."*

Periodo di offerta: Il consenso dell'Emittente di cui sopra viene concesso per le Offerte Non Esenti di Obbligazioni durante il periodo di offerta specificato più avanti (il **Periodo di Offerta**)."

Condizioni del consenso: Le condizioni del consenso dell'Emittente (in aggiunta alle condizioni di cui sopra) sono che tale consenso: (a) è valido solo durante il Periodo di Offerta; e (b) si estende solo all'utilizzo del presente Prospetto di Base per effettuare Offerte Non Esenti della rilevante Tranche di Obbligazioni in Italia. L'Emittente acconsente all'utilizzo del Prospetto di Base in relazione all'offerta al pubblico delle Obbligazioni che richieda la previa pubblicazione di un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetti (un'**Offerta Non Esente**) da parte di UCB AG (l'**Offerente Autorizzato**) nella Giurisdizione dell'Offerta Non Esente. L'Offerente Autorizzato (i) ha il consenso dell'Emittente ad utilizzare il Prospetto di Base in relazione alle offerte delle Obbligazioni effettuate nella Giurisdizione dell'Offerta Non Esente, a condizione che rispetti tutte le leggi e i regolamenti applicabili, e (ii) ha il consenso dell'Emittente ad utilizzare il Prospetto di Base in relazione ai collocamenti privati delle Obbligazioni che non assoggettino l'Emittente o qualsiasi affiliata dell'Emittente ad alcun obbligo aggiuntivo di effettuare alcun deposito, registrazione, segnalazione o requisiti simili presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria o altra autorità o ente governativo o quasi governativo o borsa valori, o assoggettare qualsiasi funzionario, amministratore o dipendente dell'Emittente o di qualsiasi affiliata dell'Emittente a responsabilità personale, laddove tali collocamenti privati siano condotti in conformità con le leggi applicabili delle relative giurisdizioni.

UN INVESTITORE CHE INTENDA ACQUISTARE O CHE ACQUISTI OBBLIGAZIONI NELL'AMBITO DI UN'OFFERTA NON ESENTE DA UN OFFERENTE AUTORIZZATO LO FARÀ, E LE OFFERTE E VENDITE DI TALI OBBLIGAZIONI AD UN INVESTITORE DA PARTE DI TALE OFFERENTE AUTORIZZATO SARANNO EFFETTUATE, IN CONFORMITÀ AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI DELL'OFFERTA IN ESSERE TRA TALE OFFERENTE AUTORIZZATO E TALE INVESTITORE, COMPRESI GLI ACCORDI RELATIVI A PREZZO, ALLE ASSEGNAZIONI, ALLE SPESE E AL REGOLAMENTO. LE RILEVANTI INFORMAZIONI SARANNO FORNITE DALL'OFFERENTE AUTORIZZATO AL MOMENTO DI TALE OFFERTA.

A quali condizioni posso investire in questi strumenti finanziari e quale è il calendario previsto?

Le Obbligazioni saranno offerte al prezzo di mercato che sarà determinato da UCB AG (il **Prezzo di Offerta**). Durante il Periodo di Offerta, a seconda delle condizioni di mercato e subordinatamente alle regole e istruzioni del MOT, il Prezzo di Offerta sarà pari al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Dopo il Periodo di Offerta, le Obbligazioni saranno offerte al prezzo di mercato che sarà determinato da UCB AG su base continua in conformità alle condizioni di mercato allora prevalenti. UCB AG (in qualità di specialista nominato ai sensi delle regole del MOT) (lo **Specialista**) pubblicherà i prezzi dell'offerta ai quali lo Specialista è disposto a vendere (e acquistare) le Obbligazioni sul MOT. Le Obbligazioni saranno offerte a controparti qualificate, clienti professionali e clienti al dettaglio mediante un'offerta pubblica attraverso intermediari finanziari. Le Obbligazioni saranno offerte durante il periodo di offerta: dal primo giorno in cui le Obbligazioni sono negoziate sul MOT (incluso), al 20 ottobre 2023 (incluso), data in cui UniCredit Bank AG cessa di svolgere attività di marketing attivo in relazione alle Obbligazioni nella Repubblica Italiana (il **Periodo di Offerta**). Un'offerta delle Obbligazioni può essere effettuata da UCB AG in modo diverso da quanto previsto

all'articolo 1(4) del Regolamento Prospetti UE nella Repubblica Italiana durante il Periodo di Offerta. Il Periodo di Offerta è soggetto a chiusura anticipata o a proroga da parte di UCB AG in accordo con l'Emittente e in conformità con la normativa applicabile e le eventuali rettifiche a tale periodo saranno indicate in uno o più avvisi che saranno resi disponibili sul sito internet www.unicreditgroup.eu. L'offerta delle Obbligazioni può essere ritirata o estesa in tutto o in parte in qualsiasi momento a discrezione di UCB AG in accordo con l'Emittente e qualsiasi ritiro o estensione sarà indicato in uno o più avvisi da rendere disponibili sul sito internet www.unicreditgroup.eu.

L'offerta è subordinata all'ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul MOT. UCB AG, in accordo con l'Emittente, può, durante il Periodo di Offerta, chiudere anticipatamente il Periodo di Offerta e sospendere immediatamente l'accettazione di ulteriori ordini senza alcun preavviso. In caso di chiusura anticipata del Periodo di Offerta, un avviso in tal senso sarà reso disponibile durante il normale orario di lavoro sul sito internet www.unicreditgroup.eu. L'offerta delle Obbligazioni può essere ritirata o estesa in qualsiasi momento a discrezione di UCB AG in accordo con l'Emittente e tale ritiro o estensione sarà indicato in uno o più avvisi che saranno resi disponibili durante il normale orario lavorativo sul sito internet www.unicreditgroup.eu.

Le Obbligazioni possono essere acquistate da qualsiasi intermediario di mercato approvato e ammesso alle negoziazioni sul MOT da Borsa Italiana S.p.A. (ciascuno, un "**Intermediario Autorizzato**"), e l'acquisto e il regolamento delle Obbligazioni avverranno in conformità alle rilevanti norme e regolamenti del MOT.

Le Obbligazioni saranno sottoscritte da UCB AG, emesse dall'Emittente alla Data di Emissione e detenute da UCB AG in inventario. Gli investitori possono acquistare le Obbligazioni sul MOT pagando il prezzo di acquisto ad un Intermediario Autorizzato. I contratti di acquisto e vendita conclusi sul mercato MOT saranno regolati il secondo giorno lavorativo successivo alla loro conclusione, ai sensi e nel rispetto delle regole del MOT applicabili.

Nessuna negoziazione di Obbligazioni può essere effettuata prima del primo giorno di negoziazione delle Obbligazioni sul MOT.

Il collocatore è UniCredit Bank AG, che agisce attraverso la sua Succursale di Milano (Piazza Gae Aulenti 4, Torre C 20154 Milano Italia).

Totale commissioni: 3,45 per cento dell'Importo Nominale Complessivo. I costi contenuti nel Prezzo di Offerta delle Obbligazioni alla data dei presenti Final Terms includono la remunerazione di UCB AG.

Perché è redatto il presente prospetto?

Ragioni per l'offerta e utilizzo dei proventi: per la propria attività d'impresa, che include la realizzazione di profitti.

Indicazione dei conflitti di interesse più significativi che riguardano l'offerta o l'ammissione alla negoziazione: Fatta eccezione per le commissioni dovute allo Specialista, che agisce anche come *arranger* delle Obbligazioni, e fatta eccezione per il fatto che lo Specialista fa parte del Gruppo dell'Emittente, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun soggetto coinvolto nell'emissione delle Obbligazioni ha interessi rilevanti per l'offerta. Inoltre, lo Specialista è il Dealer, collocatore sul mercato secondario, agente di calcolo e market maker in relazione alle Obbligazioni. Lo Specialista e le sue affiliate hanno effettuato, e potrebbero in futuro effettuare, operazioni di *investment banking* e/o *commercial banking* con, e potrebbero svolgere altri servizi per, l'Emittente e le sue affiliate nel corso della loro attività ordinaria.